



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

Milano, 15 aprile 2004

Protocollo: 1023

## **COMUNICATO STAMPA**

### **COMO: ACCERTATA FRODE IVA NEL SETTORE DEI TELEFONI CELLULARI PER €21.400.000**

Le attività di indagine svolte congiuntamente dal Servizio Antifrode della Dogana di Como e dalla locale Guardia di Finanza, hanno portato alla luce un complesso sistema fraudolento posto in essere da alcune società del centro Italia nel settore della telefonia mobile e dell'elettronica.

Il meccanismo prevedeva l'importazione della merce dalla Svizzera, senza applicazione dell'IVA, mediante la presentazione di false dichiarazioni di intento da parte di operatori che si erano costituiti un fittizio plafond IVA utilizzato per non pagare l'imposta all'atto della importazione. Lo stesso meccanismo veniva utilizzato anche per gli acquisti nazionali e consentiva poi successive e sistematiche vendite sottocosto sul mercato nazionale.

La frode ha così consentito un'evasione IVA di oltre € 4.000.000 all'importazione e di circa €17.400.000 nelle operazioni nazionali.

I soggetti coinvolti sono stati indagati per truffa aggravata ai danni dello Stato, contrabbando aggravato in associazione e falso ideologico e sono state eseguite otto misure cautelari personali.

Le indagini, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como dott. Vittorio Nessi, hanno visto anche la fattiva collaborazione dei Servizi Antifrode delle Dogane di Perugia, Roma Fiumicino, Roma San Lorenzo e Forlì.

CIRCOSCRIZIONE DOGANALE DI COMO

Ufficio Servizio Vigilanza Antifrode Doganale

22100 - Como, Via Regina Teodolinda, n. 2 - Telefono +39 031 268917 - +39 031 264291 - +39 031 264392 (int. 57) - Fax +39 031 268917 - e-dogana.como.svad@agenziadogane.it